

nuncia del diritto di opzione sulle azioni indicate in contratto - da scegliersi in pagamento della quota di diritto di £ 5 miliardi - ed il trasferimento di tale diritto su altre azioni.

Se fosse premesso, in caso di accettazione della richiesta formulata dall'I.R.P. potrebbe essere opportuno trasferire il titolo di pegno ed il diritto di opzione esistenti sulle "Cementi" unicamente e totalmente sulle azioni della S.C.E.C., dato che l'Istituto già partecipa al capitale azionario di detta Società e che, al momento dell'acquisto, l'I.N.A. potrebbe trovare conveniente far affluire nel suo patrimonio titoli della S.C.E.C. per un rafforzamento della sua partecipazione; le azioni S.C.E.C. sono state già costituite in pegno per £ 14.001.916.000= e fanno parte del gruppo di azioni sulle quali l'I.N.A. potrà esercitare il diritto di opzione fino alla concorrenza di £ 5 miliardi, limite questo che si eleverebbe, in caso di decisione favorevole, a £ 6,5 miliardi.